



COMUNE DI CASTEL CONDINO

**D.U.P.
2026 / 2028**

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio gli Enti dovranno presentare al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio di riferimento, quale presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Processo di formazione del documento unico di programmazione

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025 - 2030, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 23 giugno 2025 con atto n. 14, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

L'obiettivo primario della politica a livello locale deve essere la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane. Valori quali la democrazia partecipata, la trasparenza istituzionale, la solidarietà, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la moralità della e nella politica devono essere al centro dell'azione amministrativa.

2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Premessa

Il termine stesso "Insieme ai castellani", che identifica la nostra nuova lista, rappresenta un'esortazione a tutta la comunità. Coerentemente alla precedente esperienza, ancora di più ogni singolo componente può confrontarsi su uno o più argomenti presentare una nuova iniziativa o esprimere il suo dissenso.

Di seguito, esponiamo una sintesi degli interventi e obiettivi che ci impegniamo a concludere e realizzare nei prossimi 5 anni.

Come sempre, il programma si presenta aperto ed in continua evoluzione, capace di modificarsi in base a difficoltà, opportunità e di adattarsi alle necessità e ai bisogni della comunità. Confermiamo anche nel prossimo quinquennio che nessuna iniziativa sarà vincente; saranno realizzati solo interventi condivisi nel più squisito intento democratico.

Per semplificazione, esponiamo le 4 aree principali su cui operare

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	AMMINISTRAZIONE Gestione Associata. Consapevoli che il nostro Comune difficilmente potrà dotarsi di una pianta organica completa per rimanere autonomi, confronto con la nuova amministrazione comunale di Storo per proseguire con la gestione associata in scadenza nel 2026. Assemblee aperte: ci impegniamo a garantire una comunicazione costante delle iniziative tramite i canali social già attivati da questa amministrazione. Inoltre, programmazione di serate informative.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	AMBIENTE Pulizia Territorio. Mantenimento e miglioramento delle aree recuperate con integrazioni di nuove zone. Valutazione acquisto animali in cooperativa o tramite associazione. Patrimonio boschivo. Continuo piano di recupero e valorizzazione. Strade forestali: Sistemazione e messa in sicurezza di: Darano Casole, Darano Pozza di Darano, Table Ribor. Patrimonio Boschivo. Continuo piano di recupero e valorizzazione, in particolare gli alpeggi con PSP. Prodotti locali. Agevolare un graduale recupero della campagna e dei suoi prodotti. Acquedotto Agricolo. realizzazione acquedotto agricolo sottostante l'abitato. Strade abilitato. Sensibilizzazione della popolazione per la cura e pulizia dell'abitato come da slogan "Fai bella la strada, fai bello il tuo paese!"
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	AREA SOCIALE Associazioni. Da sempre convinti che sono il cuore pulsante e miglior espressione della nostra comunità. A noi tutti, amministratori e non, il compito di sostenerle. Giovani. Per ogni comunità la nuova generazione rappresenta il futuro. Sarà importante individuare e proporre iniziative che possano rappresentare occasioni di partecipazione concreta e fattiva, rafforzando e incentivando quelle già in essere. Famiglie. Garantire in futuro i servizi già presenti nel nostro paese, se possibile integrare con nuovi. Terza età. Patrimonio umano insostituibile e detentore della nostra memoria, tuttavia risente maggiormente dei cambiamenti. Ci sentiamo quindi in dovere di mantenere in essere l'apprezzato servizio attivo da alcuni anni che garantisce integrazione e socializzazione della persona nel tessuto sociale di appartenenza.

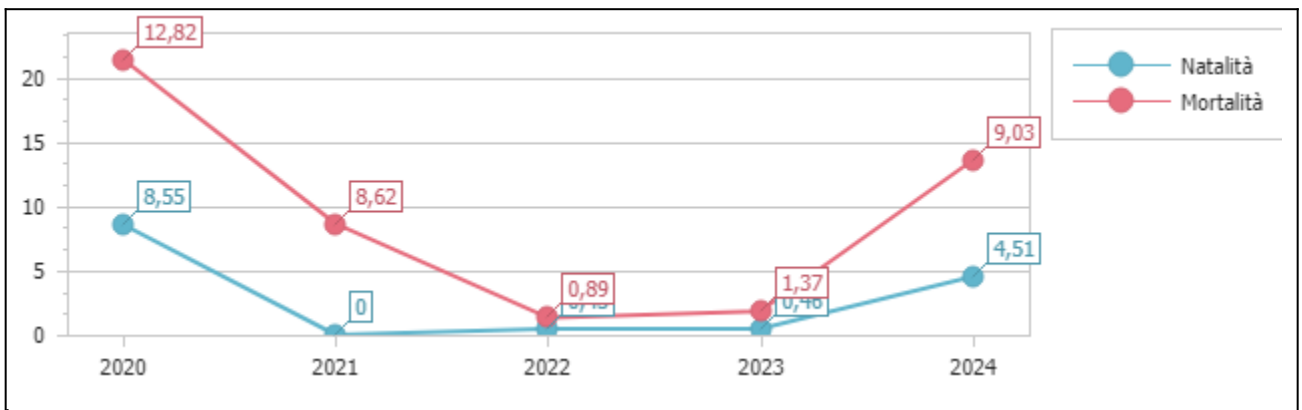
<p>Sviluppo economico e competitività</p>	<p>SVILUPPO</p> <p>Turismo Convinti che Castello gode di due caratteristiche ricercate da milioni di turisti, un bel clima e soprattutto pace e tranquillità. di seguito illustriamo gli interventi alla luce dei progetti già avviati, in corso di realizzazione e per creare una dimensione turistica adatta alle peculiarità e possibilità del nostro paese.</p> <p>Sviluppo turistico sostenibile piana di Boniprati e dintorni con progetto già avviato in collaborazione con i Comuni di Pieve di Bono Prezzo e Valdaone</p> <p>Manutenzione dei sentieri riferiti al progetto realizzato dal comune denominato "Sui sentieri dei lupi" valutando il coinvolgimento del servizio provinciale di valorizzazione ambientale. Valorizzazione della cascata Giulis. Valorizzazione della zona sportiva con eliminazione del dosso e nuove attrazioni per grandi e piccoli.</p> <p>Valorizzazione Struttura agri di Table in abbinamento al progetto di valorizzazione della piana di boniprati.</p> <p>Sviluppo turistico in sinergia con il comitato turistico della valle del chiese e APT di Madonna di Cmapiglio.</p> <p>Zip line: valutazione della convenienza economico/turistica per la realizzazione dell'infrastruttura già progettata.</p> <p>Valorizzazione del paese con segnaletica dei punti di interesse, pulizia e valorizzazione.</p> <p>Riqualificazione energetica. Continueremo l'opera di riqualificazione energetica, attraverso l'individuazione di nuove tecnologie volte all' utilizzo di risorse naturali rinnovabili per la produzione di energia pulita, al fine di garantire sia un risparmio economico sia maggiori entrate nella parte di bilancio ordinaria del comune.</p> <p>Opere. Riqualifica della piazza antistante la caserma con nuovo arredo urbano, riqualifica dell'area antistante i magazzini comunali con rivestimento delle pareti e nuovo impianto fotovoltaico, progetto di valorizzazione del parco giochi con eliminazione del dos serra.</p> <p>Servizio acquedotto. Considerato che le variazioni climatiche hanno portato nel corso di questi ultimi anni ad una riduzione delle riserve idriche si rende necessario ottimizzare le stesse, pianificando interventi per trattenerne l'acqua, altrimenti dispersa, con la realizzazione di nuovi serbatoi e la sistemazione/rifacimento dell'acquedotto a servizio dell'abitato.</p> <p>Strade. Sistemazione delle strade in porfido e messa in sicurezza dei tratti più pericolosi.</p> <p>Valutazione di nuovi parcheggi in abitato con ampliamento di posti auto esistenti o creazioni di nuovi spazi adiacenti al paese.</p>
---	---

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		225	
Popolazione residente		225	
	maschi	113	
	femmine	112	
Popolazione residente al 1/1/2024		225	
Nati nell'anno		2	
Deceduti nell'anno		3	
Saldo naturale		-1	
Immigrati nell'anno		3	
Emigrati nell'anno		13	
Saldo migratorio		-10	
Popolazione residente al 31/12/2024		214	
	in età prescolare (0/6 anni)	8	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	9	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	38	
	in età adulta (30/65 anni)	83	
	in età senile (oltre 65 anni)	76	
Nuclei familiari		115	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	4,51	2024	9,03
2023	0,46	2023	1,37
2022	0,45	2022	0,89
2021	0,00	2021	8,62
2020	8,55	2020	12,82



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0



6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					1.092
Risorse idriche					
	Laghi (n)				1
	Fiumi e torrenti (n)				2
Strade					
	Statali (km)				0
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				2
	Comunali (km)				24
	Vicinali (km)				3
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				24
	Esterne al centro abitato (km)				29
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	26/08/2022	Estremi di approvazione	1508
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> SI				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMIS

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

I Protocolli in materia di finanza locale dal 2022 al 2025 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018.

La normativa oggi in vigore contiene le disposizioni necessarie a tal fine.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo l'aumento dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Si ritiene di confermare quindi anche per il 2026 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi al Comune da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: C1 (fabbricati ad uso negozi), C3 (fabbricati minori di tipo produttivo), D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni), A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 euro;
- l'aliquota dello 0,10% per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 euro con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,760 %.

Richiamato il comma 1 dell'art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, il quale dispone che, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il Comune determini, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli art. 5 e 6 della stessa legge provinciale, le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori

delle aree fabbricabili. In caso di mancata adozione della citata deliberazione, si applica l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che proroga automaticamente le aliquote vigenti;

Precisato che il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, stabilisce che, fatto salvo quanto previsto dalla L.P.15 novembre 1993, n. 36, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le delibere adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo;

Si rileva che nel protocollo d'intesa di finanza locale per il 2026, con riferimento alle esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative ai soggetti appartenenti al Terzo settore (D.L.vo n. 117/2017), rispetto al quadro di riferimento di cui al Protocollo d'Intesa per l'anno 2025 occorre rilevare che l'articolo 8 del D.L. n. 84/2025 ha dato completa attuazione ai profili fiscali e tributari del medesimo D.L.vo n. 117/2017. A partire dal periodo d'imposta 2026 quindi, ai sensi dell'articolo 102 dello stesso D.L.vo n. 117/2017, ai fini dell'IM.I.S. questo significa che:

a) sotto il profilo giuridico vengono a cessare le Cooperative Sociali di natura commerciale e le O.N.L.U.S., sostituite da vari soggetti giuridici disciplinati dal richiamato D.L.vo n. 117/2017;

b) si rende indispensabile l'abrogazione esplicita dell'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n.14/2014, che prevede la facoltà per i Comuni di esentare dall'IM.I.S. le O.N.L.U.S. ai sensi del D.L.vo n. 460/1997, ora abrogato definitivamente (anche a fini fiscali) dall'1.1.2026, per cui la facoltà di esenzione riconosciuta ai Comuni viene meno per cessazione del presupposto normativo e la disposizione predetta deve essere abrogata;

c) in senso sostanziale, al fine di salvaguardare la facoltà per i Comuni, si condivide di introdurre una specifica norma nella L.P. n. 14/2014 in sostituzione dell'attuale formulazione dell'articolo 8 comma 2 lettera c), che preveda la facoltà di esenzione o riduzione dell'aliquota IM.I.S. ai sensi dell'articolo 82 comma 7 del D.L.vo n. 117/2017, per gli Enti del terzo settore che non hanno come oggetto l'esercizio esclusivo o prevalente di attività di tipo commerciale.

Inoltre, sempre nel quadro del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore in vigore dal 2026, le parti concordano di introdurre una specifica norma per la conferma dell'esenzione IM.I.S. relativamente agli Enti di natura non commerciale che svolgono negli immobili per i quali sono soggetti passivi IM.I.S. attività di tipo non commerciale ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992. Ciò al fine di rendere certa ed univoca l'esenzione per tali soggetti alla luce della disciplina statale del terzo settore, allineando l'IM.I.S. all'I.M.U. per tale profilo e garantendo uniformità ed equità nell'applicazione dell'imposta, come previsto dell'articolo 82 comma 6 del D.L.vo n. 117/2017.

Per quanto riguarda l'esenzione IMIS transitoria in scadenza al 31.12.2025, in favore delle Cooperative sociali ed ONLUS che svolgono attività di natura commerciale e quella relativa ai fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, il Protocollo d'intesa della finanza locale per il 2026 rinvia ogni valutazione in merito ai primi mesi dell'anno 2026.

Preso atto che le aliquote standard a valere anche per l'anno 2026 sono quelle approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 06.04.2022 e riportate nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALI-QUOTA	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	230,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,00%		

Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il 2° grado (art.5 c.3 regolamento)	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,760%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle Organizzazioni di volontariato o al registro delle Associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,760%		

Rilevato che con delibera della Giunta comunale n. 35 del 27 dicembre 2022 sono stati modificati i valori **delle aree edificabili che decorrono dal periodo di imposta 2023.**

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha disposto l'applicazione dell'addizionale comunale irpef.

TARI

La Tari viene applicata tramite la Comunità delle Giudicarie, essendo l'ente gestore del servizio Tari.

Canone unico patrimoniale

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Il nuovo Canone unico patrimoniale sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti:

Nel Titolo 3, oggetto di destinazione ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, sono stati correttamente classificati a carico delle famiglie in quanto risulta impossibile individuare la provenienza di tali proventi, come da aggiornamento del piano dei conti da parte della Commissione ARCONET.

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00

Con riferimento alle sanzioni del codice della strada, per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del FCDE riferito agli stessi, in quanto vengono accertati per cassa.

Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti al capitolo 900000 dividendi da società partecipate per Euro 50,00 per gli esercizi 2025-2026-2027.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

SEGRETARIO COMUNALE	UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
SERVIZIO FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO TECNICO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA e AMBIENTE
SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE	
SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE	

Risorse umane

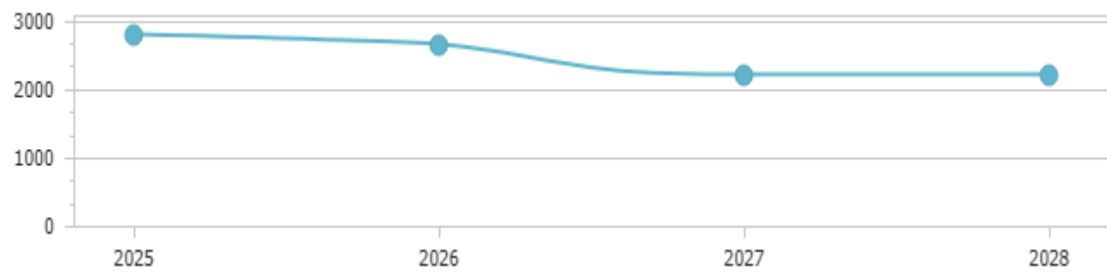
Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	4	3	1
Totale dipendenti al 31/12/2026	4	3	1

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
	Totale	1	1	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		3	2	1
	Totale	3	2	1

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	598.622,07		567.349,61		473.130,00		473.130,00	
		2.797,30		2.651,17		2.210,89		2.210,89
Popolazione	214		214		214		214	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
Servizi di biblioteca	Comuni di Castel Condino, Borgo Chiese, Storo, Bondone, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Valdaone
Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio custodia forestale	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino ed Asuc Darzo
Servizio Finanziario	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio Polizia Locale	Comuni Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Sella Giudicarie
Servizio Segreteria ed Affari Generali	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio Tecnico	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Servizio TIA	Comunità delle Giudicarie	

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagnoli (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di concessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi-benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- abitato di Castel Condino/via Cesare Battisti;
- abitato di Castel Condino/via Fabio Filzi;
- abitato di Castel Condino/via Giuseppe Garibaldi;
- abitato di Castel Condino/via Giovanni Prati;
- abitato di Castel Condino/via Brigata Lupi;
- abitato di Castel Condino/via Nose;
- abitato di Castel Condino/via Vittoria;
- abitato di Castel Condino/via Carlo Ebranati;
- abitato di Castel Condino/via Santuario;
- abitato di Castel Condino/via Bersaglieri;
- abitato di Castel Condino/via Don Domenico Tarolli
- S.P. n. 70 di Castel Condino.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove rete, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del

valore complessivo e gli interventi siano programmati tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione”.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 5 agosto 2021 è stato istituito nel territorio comunale il servizio di distribuzione del gas naturale sull'intero territorio e subordinatamente all'esito della procedura di gara che renderà possibile l'effettiva esecuzione delle opere di metanizzazione ed approvato il documento guida richiamato nelle premesse, allegato A, con cui si intende programmare il servizio di distribuzione nel territorio comunale.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Ai sensi dell'art. 7 comma 11 della LP 19/2016 la razionalizzazione periodica prevista dal citato art. 18, comma 3 bis 1 della LP 1/2005 e dall'articolo 24, comma 4, della LP 27/2010 è stata effettuata per la prima volta nel 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 e per quel che concerne il Comune di Castel Condino ciò è avvenuto con delibera consigliere n. 23 del 27.12.2018, aggiornata negli anni successivi con delibera n. 21 del 16.12.2019 e delibera n. 27 del 28.12.2020, e con delibera 30 dd. 15.12.2021;

Con deliberazione n. 21 del 16 dicembre 2019 ha aggiornato la ricognizione delle società partecipate, disponendo l'alienazione della partecipazione nella società GEAS entro un anno dall'esecutività della deliberazione in quanto nel 2018 era stata registrata una perdita d'esercizio e visto che il numero degli amministratori era superiore rispetto al numero dei dipendenti. Il Comune ha chiesto a Geas spa la dismissione della propria partecipazione sociale tramite liquidazione in denaro della quota posseduta senza però riuscire in tal senso in quanto la stessa società ne ha contestato i presupposti.

Negli anni successivi Geas spa ha invece sempre registrato un risultato positivo e la perdita registrata nell'anno 2018 non ha avuto alcuna ripercussione sul bilancio comunale.

Con deliberazione n. 30 del 15 dicembre 2021 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Castel Condino alla data del 31 dicembre 2020.

Con deliberazione n. 20 del 23 dicembre 2024 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Castel Condino alla data del 31.12.2023 dando atto che nel corso del 2025 verrà effettuato un nuovo tentativo per la vendita delle azioni detenute dal Comune di Storo in Geas spa in ottemperanza alle previsioni statutarie della società. A tal proposito si fa presente che con verbale prot. 301/AI dd. 03.11.2025 si dava atto di aver pubblicato all'albo telematico, sul sito internet istituzionale e sul quotidiano L'Adige un avviso ad oggetto «Manifestazione di interesse all'acquisto della

partecipazione del Comune di Castel Condino nella società Geas spa» ma che entro il termine fissato per la presentazione non è pervenuta presso il protocollo comunale alcuna manifestazione di interesse all'acquisto.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	Produzione servizi ai soci, supporti organizzativi al Consiglio delle Autonomie	0	0,51	0,00	383.476,00	No
Consorzio BIM del Chiese	Contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni del territorio del Bim del Chiese	0	0,00	0,00	0,00	No
Consorzio Turistico Valle del Chiese	Attività volte alla promozione e incremento dello sviluppo turistico del proprio territorio	0	0,00	0,00	156,27	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza e consulenza	0,00	0,54	0	0,00	1.364.258,00	No
GEAS S.P.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,43	0	0,00	377.515,00	No
TREGAS S.R.L.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	69.914,00	No
E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,36	0	0,00	1.088.785,00	No
TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,00	0	0,00	685.462,00	No
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altro	0,00	0,00	0	0,00	683.772,00	No

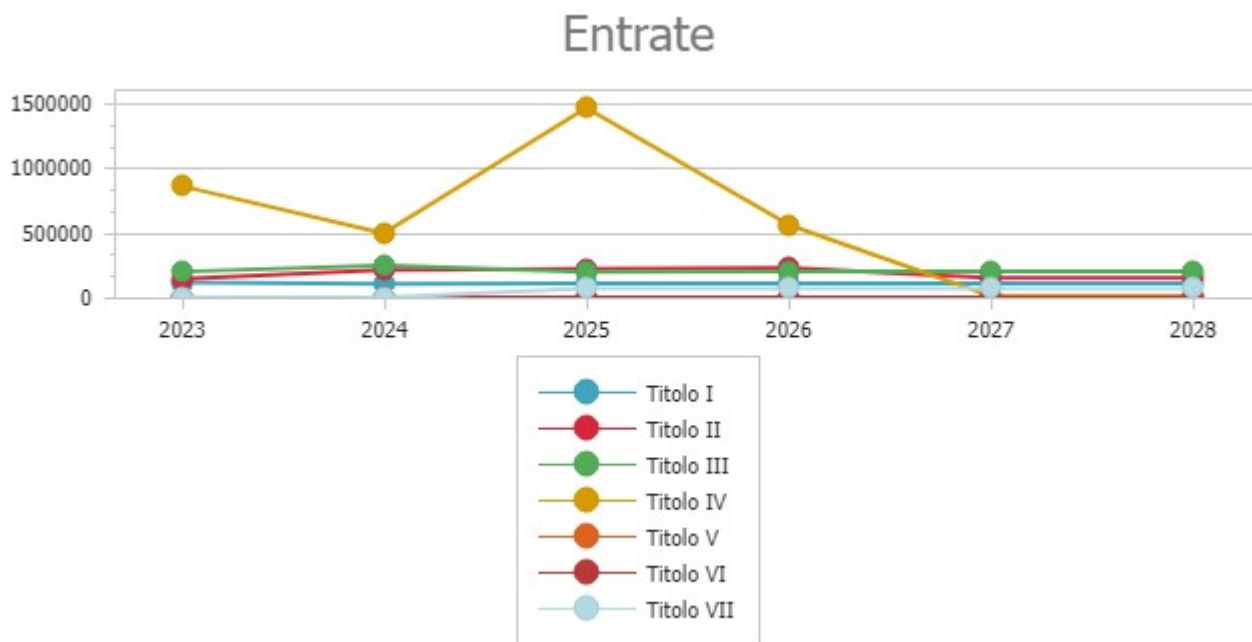
Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
GEAS SPA	Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con alienazione della partecipazione GEAS SPA	Delibera di consiglio n. 21 / 2019	non ancora alienato

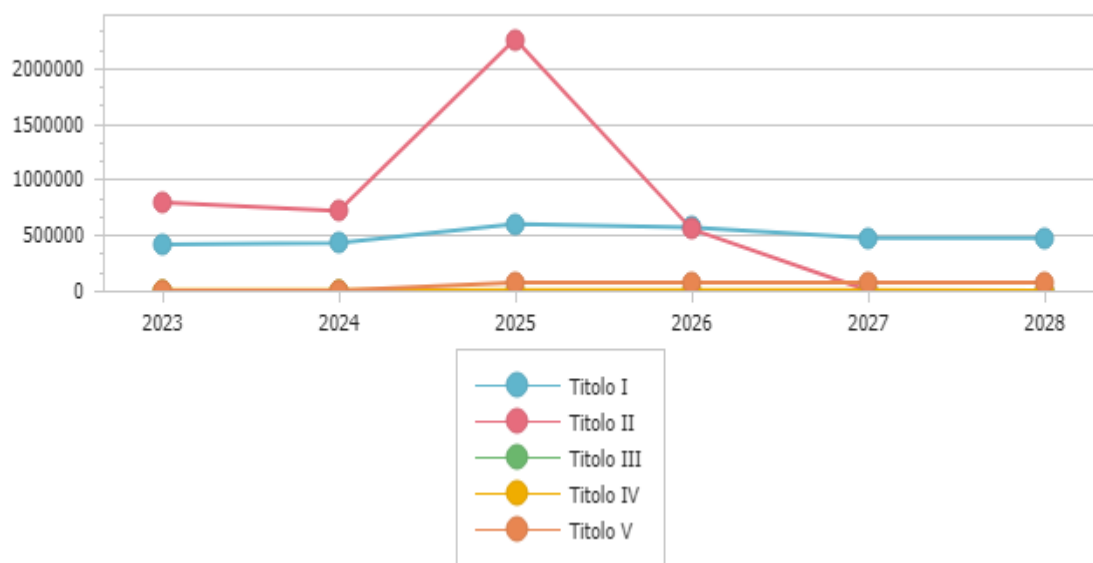
10. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.929,09	105.130,00	109.100,00	110.100,00	110.150,00	110.150,00	+0,92
2 Trasferimenti correnti	143.671,12	214.326,20	222.815,00	228.395,61	152.700,00	150.000,00	+2,50
3 Entrate extratributarie	199.606,27	247.546,01	199.100,00	201.580,00	201.580,00	201.580,00	+1,25
4 Entrate in conto capitale	862.160,17	496.818,05	1.465.795,45	562.583,73	11.400,00	11.400,00	-61,62
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Totale	1.320.366,65	1.063.820,26	2.066.810,45	1.172.659,34	545.830,00	543.130,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	413.544,32	427.706,40	598.622,07	567.349,61	473.130,00	473.130,00	-5,22
2 Spese in conto capitale							
	791.382,57	715.710,05	2.257.595,26	551.183,73	0,00	0,00	-75,59
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	2.635,63	2.635,63	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Totale	1.207.562,52	1.146.052,08	2.928.917,33	1.191.233,34	545.830,00	543.130,00	

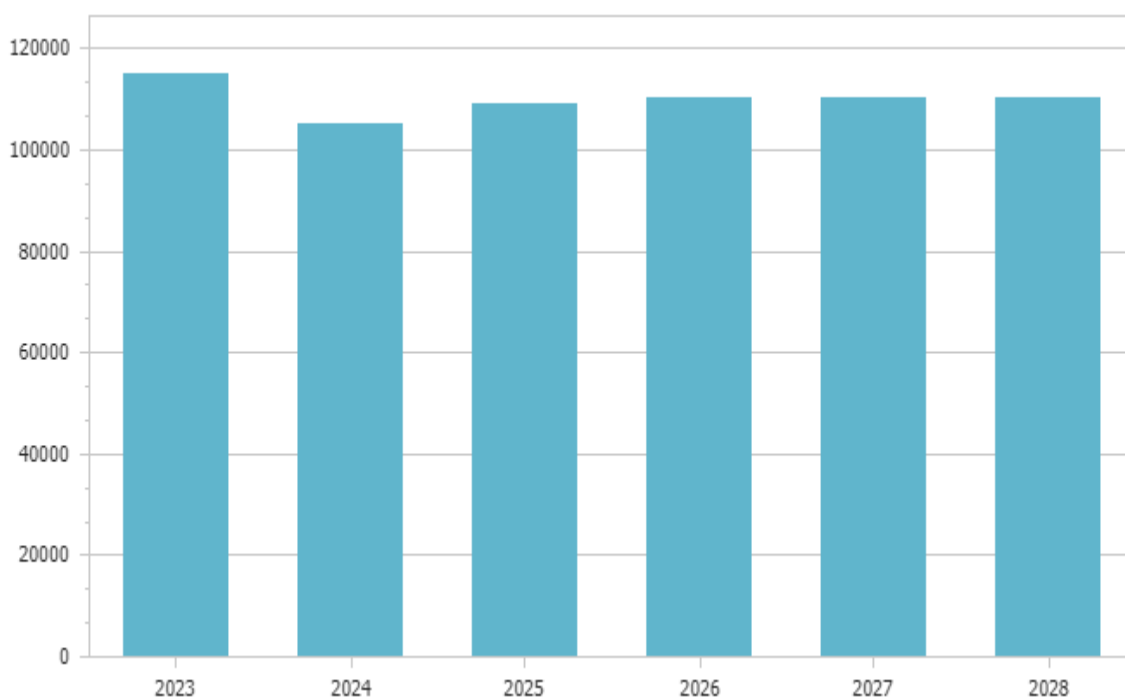
Spese



11. Analisi delle entrate.

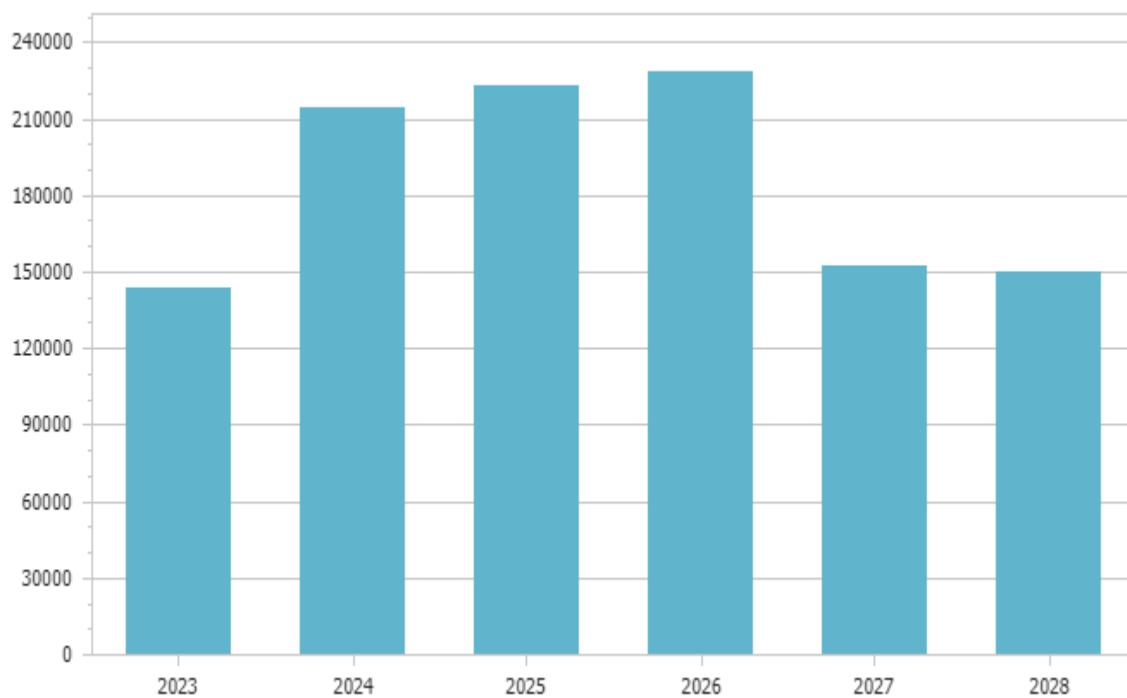
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
10 1	Imposte, tasse e proventi assimilati						
	114.929,09	105.130,00	109.100,00	110.100,00	110.150,00	110.150,00	+0,92
Totale	114.929,09	105.130,00	109.100,00	110.100,00	110.150,00	110.150,00	



Analisi entrate titolo II.

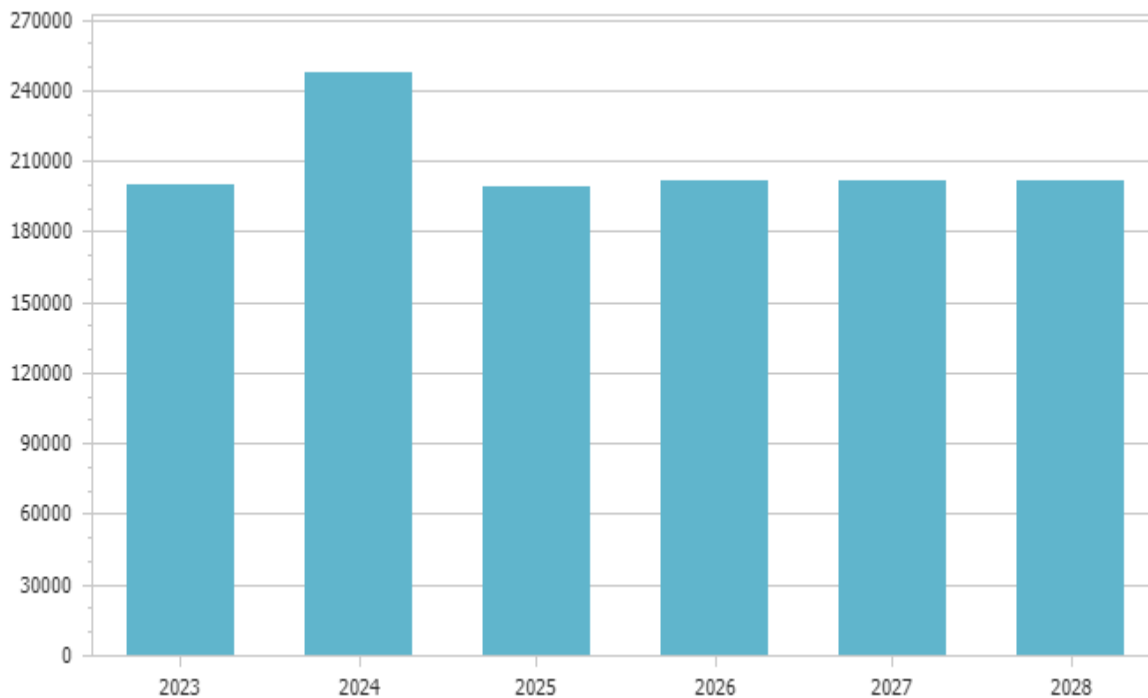
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
10 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	143.671,12	214.326,20	222.815,00	228.395,61	152.700,00	150.000,00	+2,50
Totale	143.671,12	214.326,20	222.815,00	228.395,61	152.700,00	150.000,00	



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

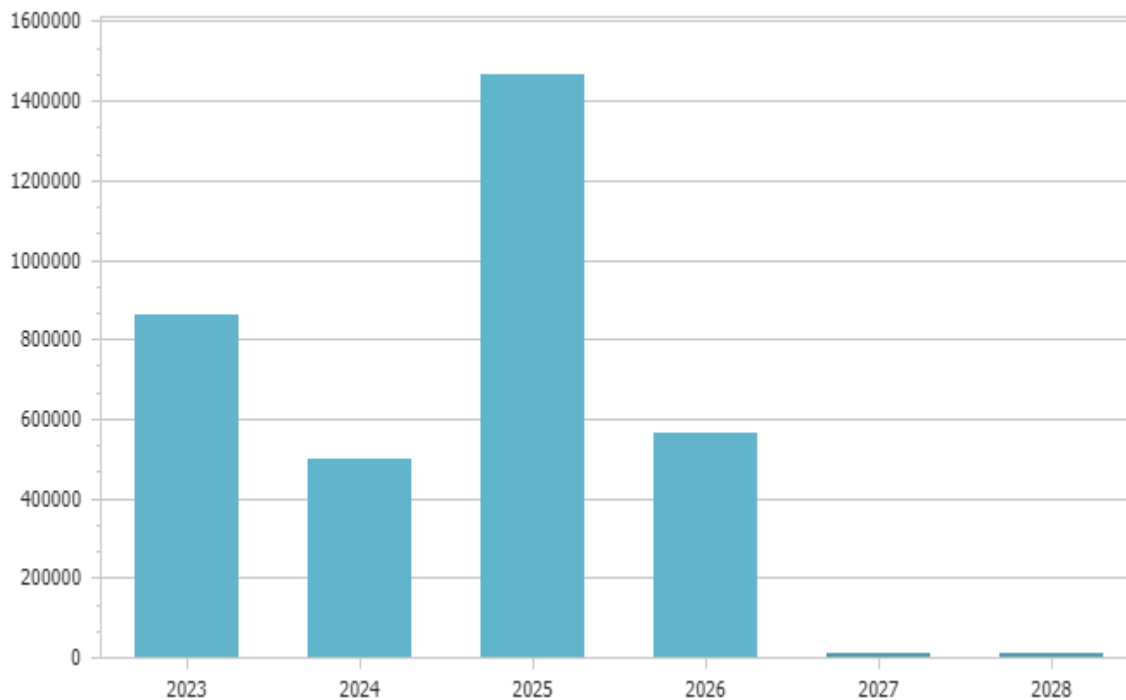
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scosta-mento esercizio 2026 ri-spetto all'eserci-zio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsio-ne 2026	Previ-sione 2027	Previ-sione 2028	
	Accerta-menti	Accerta-menti	Previsioni				
10 0	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	148.669,53	227.269,69	178.550,00	187.630,00	187.630,00	187.630,00	+5,09
20 0	Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti						
	3.671,40	3.000,00	5.400,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	-42,59
30 0	Interessi attivi						
	9.280,51	13.359,75	3.500,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	+5,71
40 0	Altre entrate da redditi da capitale						
	3,98	9,82	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
50 0	Rimborsi e altre entrate correnti						
	37.980,85	3.906,75	11.600,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00	-38,79
Totale	199.606,27	247.546,01	199.100,00	201.580,00	201.580,00	201.580,00	



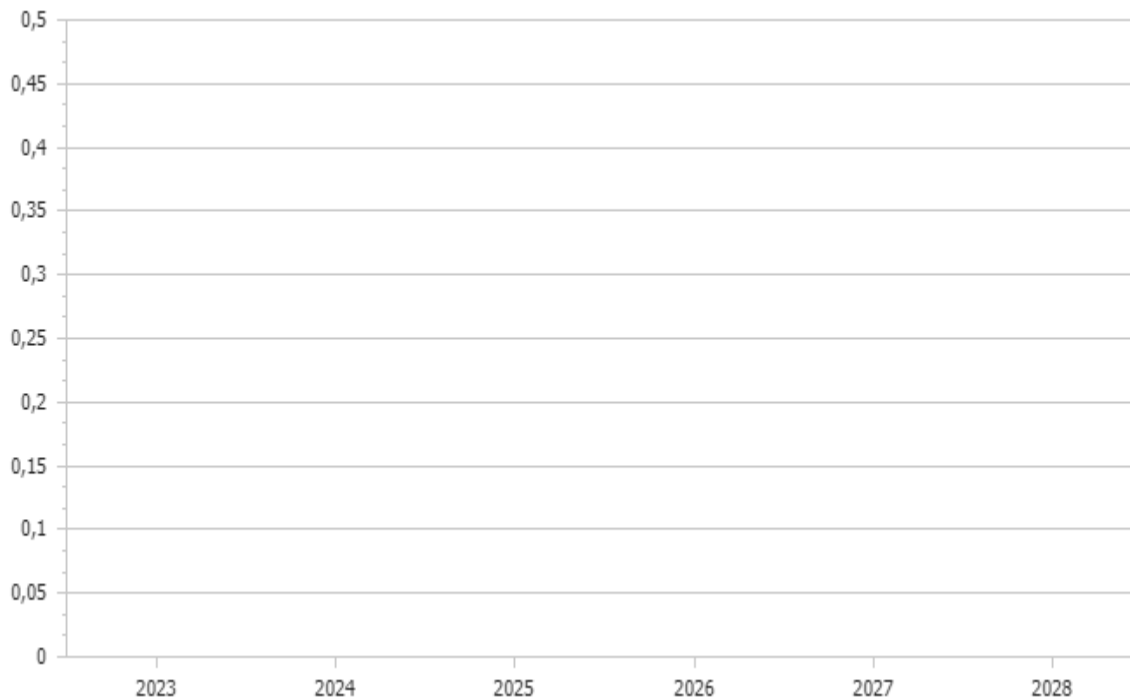
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
20 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	859.602,37	482.145,66	1.431.895,45	532.583,73	11.400,00	11.400,00	-62,81
40 1 Alienazione di beni materiali	0,00	6.940,00	31.600,00	30.000,00	0,00	0,00	-5,06
50 1 Permessi di costruire	2.557,80	7.732,39	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	862.160,17	496.818,05	1.465.795,45	562.583,73	11.400,00	11.400,00	



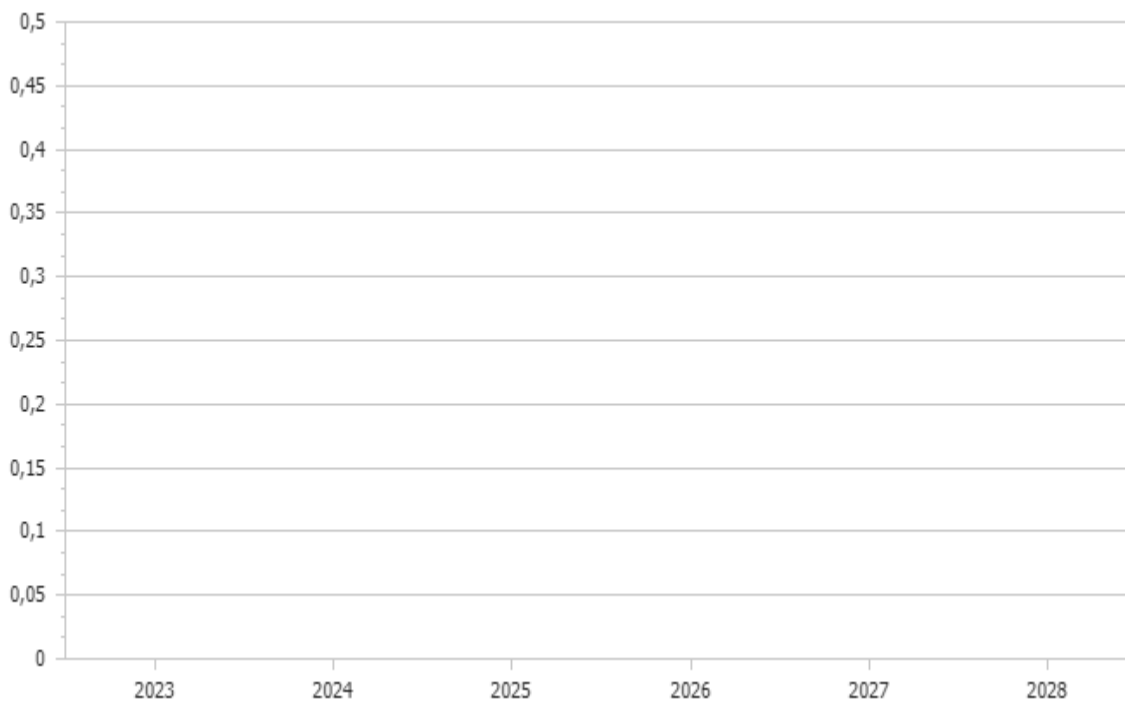
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



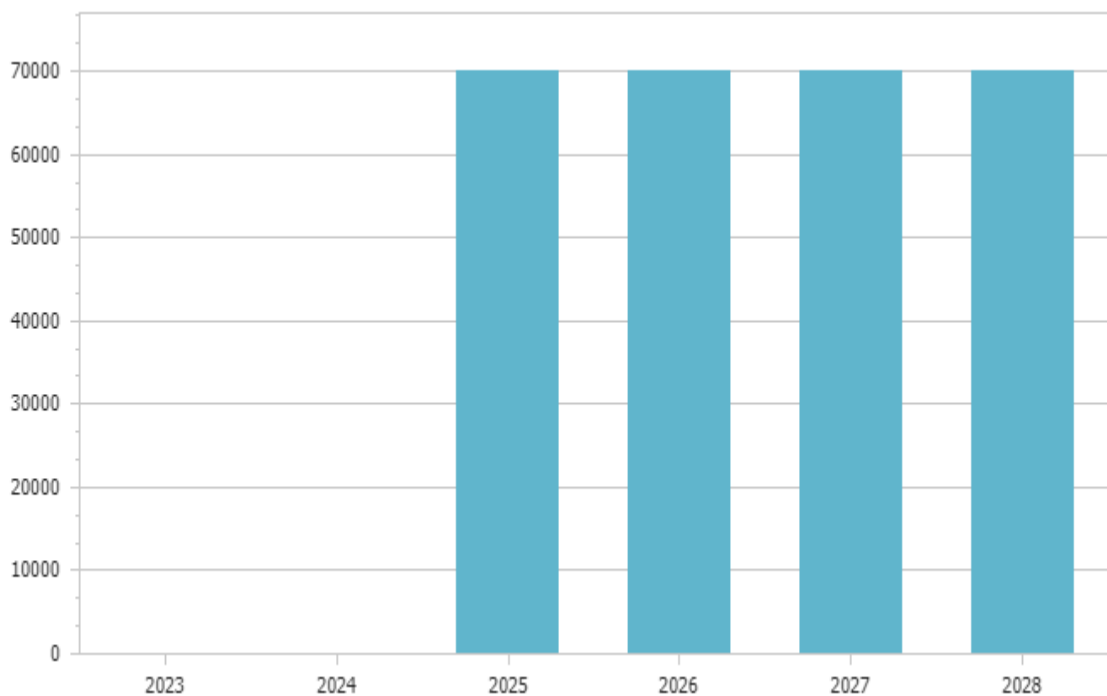
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
PROVINCIA AUTONOMA - TRENTO	2018	10	2027	7.906,89	2.635,63	0,00	5.271,26
Totale				7.906,89	2.635,63	0,00	5.271,26

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamen- to	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

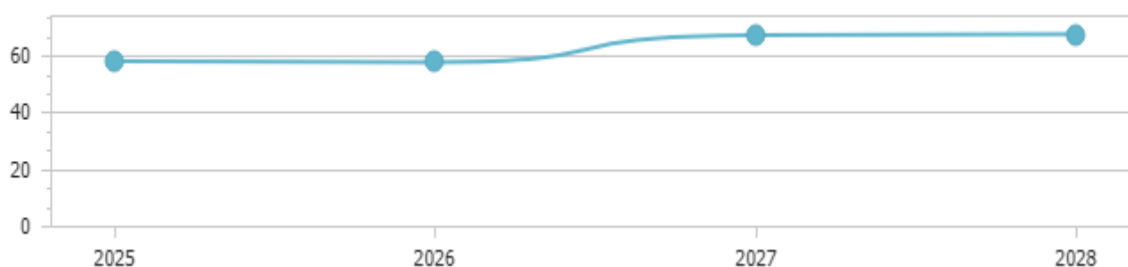
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scosta- mento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsio- ne 2026	Previsio- ne 2027	Previsio- ne 2028	
	Accerta- menti	Accerta- menti	Previsio- ni				
10 1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	70.000,0 0	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	70.000, 00	70.000,0 0	70.000,0 0	70.000,0 0	



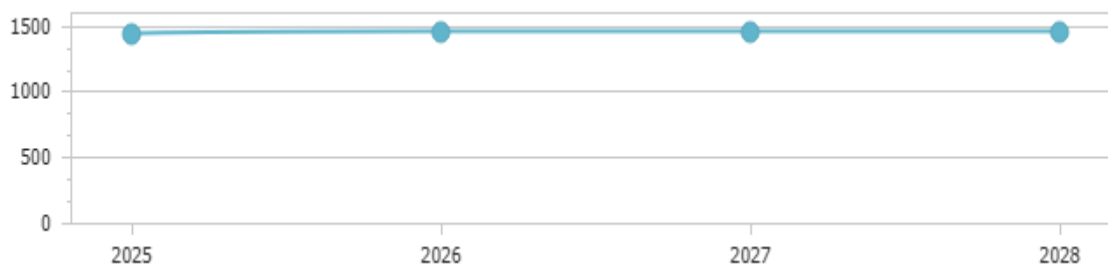
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	308.200,00		311.680,00		311.730,00		311.730,00	
		58,04		57,71		67,12		67,51
Titolo I + Titolo II + Titolo III	531.015,00		540.075,61		464.430,00		461.730,00	

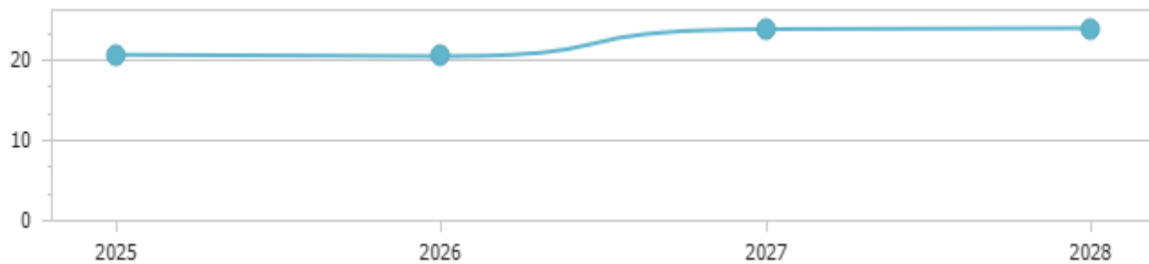


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	308.200,00		311.680,00		311.730,00		311.730,00	
		1.440,19		1.456,45		1.456,68		1.456,68
Popolazione	214		214		214		214	



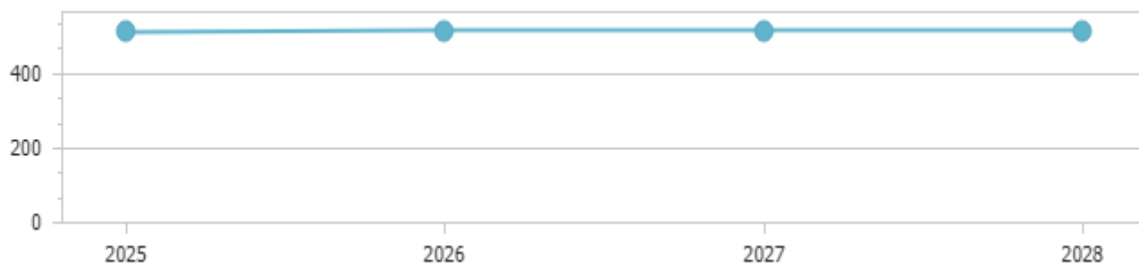
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	109.100,00		110.100,00		110.150,00		110.150,00	
		20,55		20,39		23,72		23,86
Entrate correnti	531.015,00		540.075,61		464.430,00		461.730,00	



Indicatore pressione tributaria

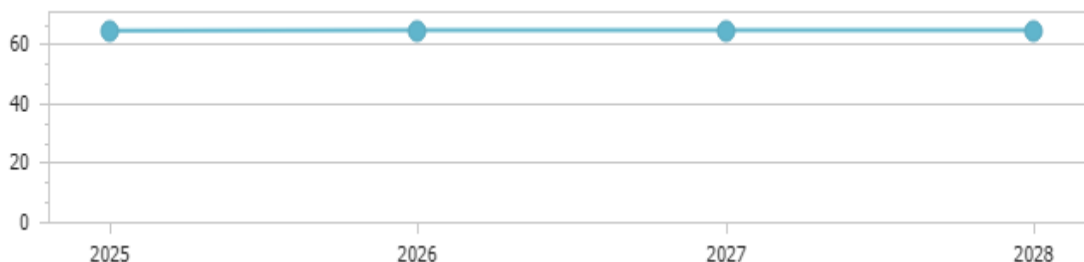
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	109.100,00		110.100,00		110.150,00		110.150,00	
		509,81		514,49		514,72		514,72
Popolazione	214		214		214		214	



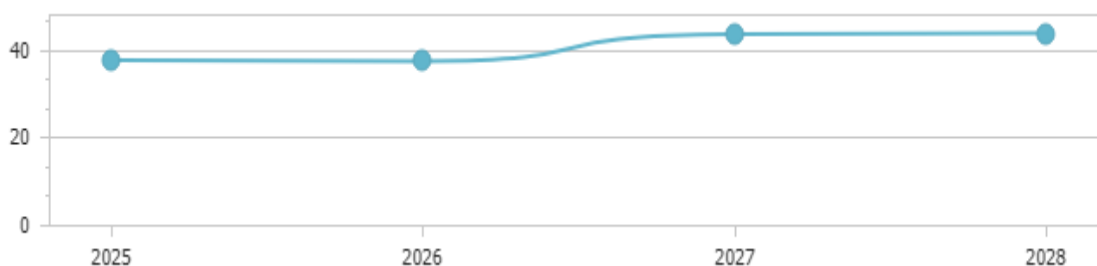
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

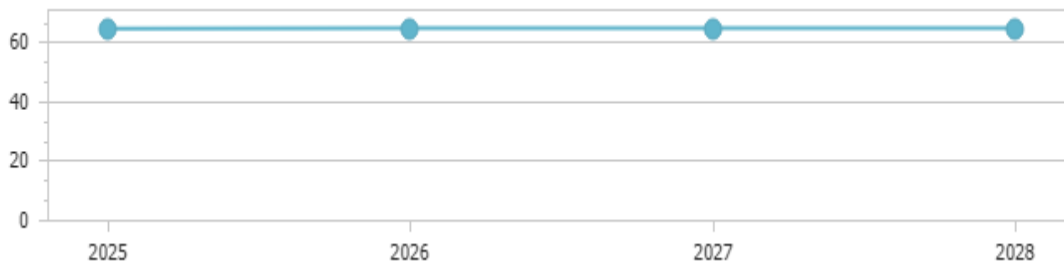
Titolo III	199.100,00		201.580,00		201.580,00		201.580,00	
		64,60		64,68		64,66		64,66
Titolo I + Titolo III	308.200,00		311.680,00		311.730,00		311.730,00	



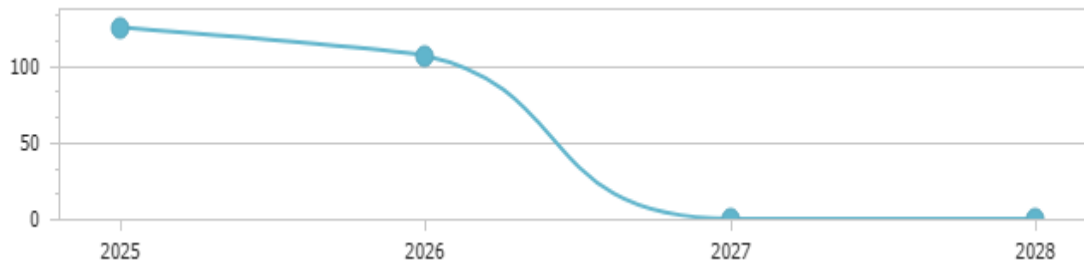
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	199.100,00		201.580,00		201.580,00		201.580,00	
		37,49		37,32		43,40		43,66
Entrate correnti	531.015,00		540.075,61		464.430,00		461.730,00	



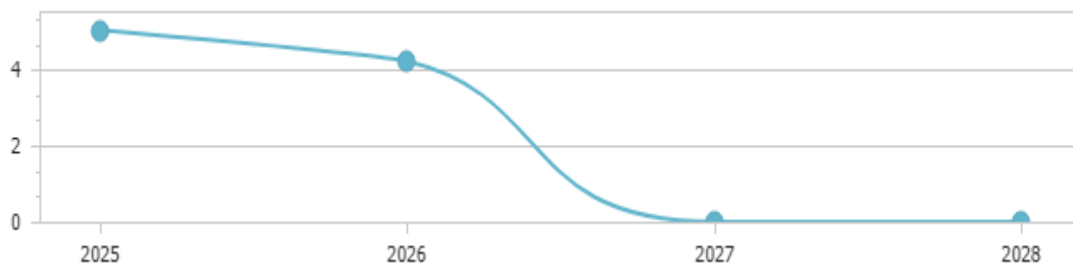
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	199.100,00		201.580,00		201.580,00		201.580,00	
		64,60		64,68		64,66		64,66
Titolo I + Titolo III	308.200,00		311.680,00		311.730,00		311.730,00	



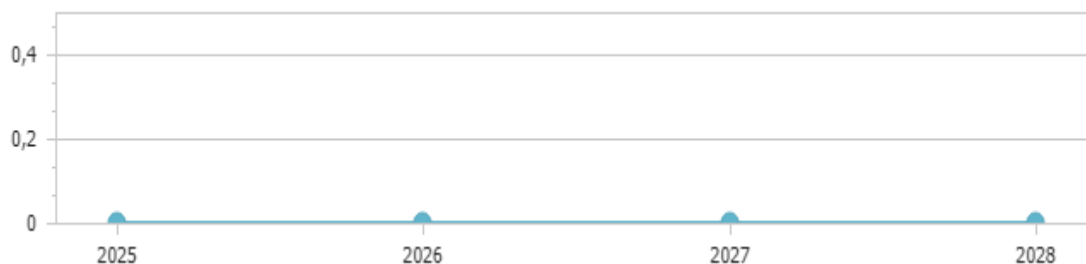
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	26.765,00	125,07	22.795,61	106,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	214		214		214		214	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	26.765,00	5,04	22.795,61	4,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	531.015,00		540.075,61		464.430,00		461.730,00	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	214		214		214		214	

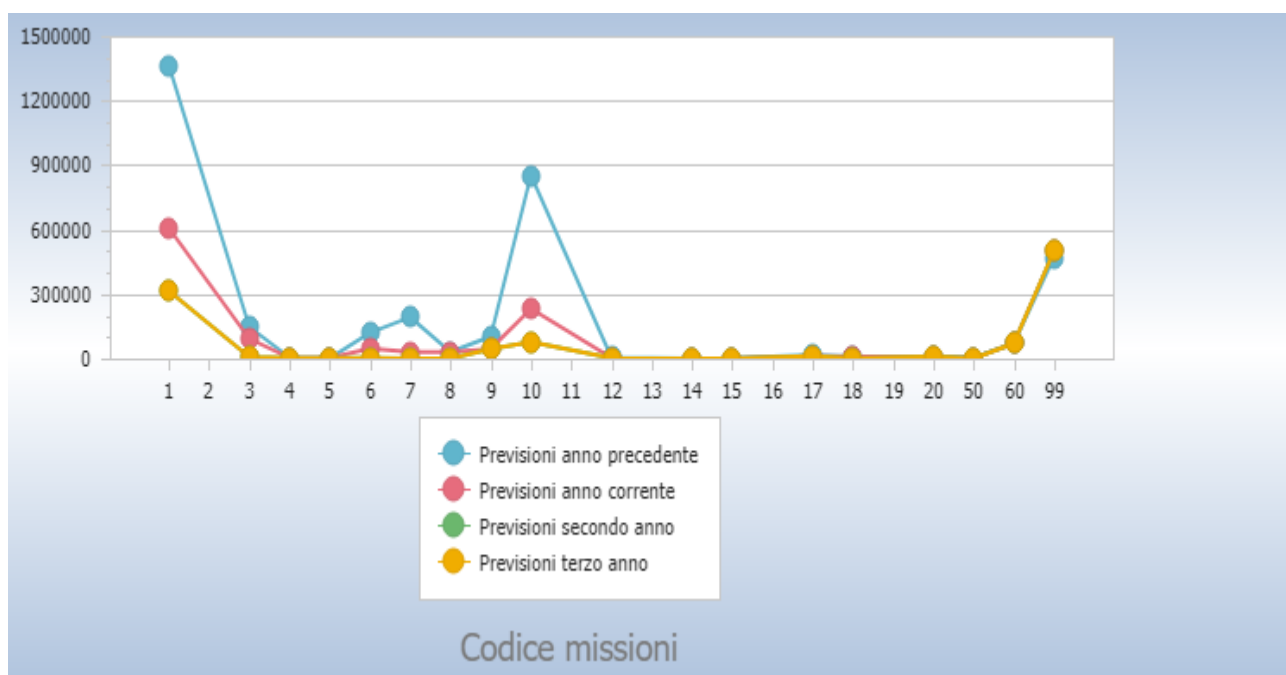


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
	Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale	
2	Trasferimenti correnti	0,00	9.843,00	0,00	0,00	14.733,55	24.576,55
3	Entrate extratributarie	13.344,11	6.036,98	1.320,10	24.364,97	102.146,67	147.212,83
4	Entrate in conto capitale	158.643,78	0,00	50.996,71	86.896,42	907.226,93	1.203.763,84
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	13.060,77	13.060,77
	Totale	171.987,89	15.879,98	52.316,81	111.261,39	1.037.167,92	1.388.613,99

12. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	511.489,34	468.636,40	1.364.380,58	606.679,34	314.850,00	314.850,00	-55,53
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	82.425,60	228.360,03	146.500,00	91.500,00	6.500,00	6.500,00	-37,54
4 Istruzione e diritto allo studio							
	3.969,05	4.299,81	4.400,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-31,82
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	1.000,00	1.013,63	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	43.047,48	26.932,33	119.852,00	46.700,00	1.700,00	1.700,00	-61,04
7 Turismo							
	8.012,30	2.000,00	192.000,00	30.000,00	0,00	0,00	-84,37
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	125.565,35	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	53.051,00	147.008,62	102.922,96	45.400,00	45.200,00	45.200,00	-55,89
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	327.611,69	235.668,46	852.287,79	231.050,00	77.800,00	77.800,00	-72,89
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.102,00	7.138,74	4.800,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	-43,75
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	4.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	33.726,49	5.094,65	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	9.530,59	8.689,78	17.100,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	-33,33
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	8.574,00	8.574,00	8.574,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	9.900,00	10.130,00	8.580,00	8.580,00	+2,32
50 Debito pubblico							

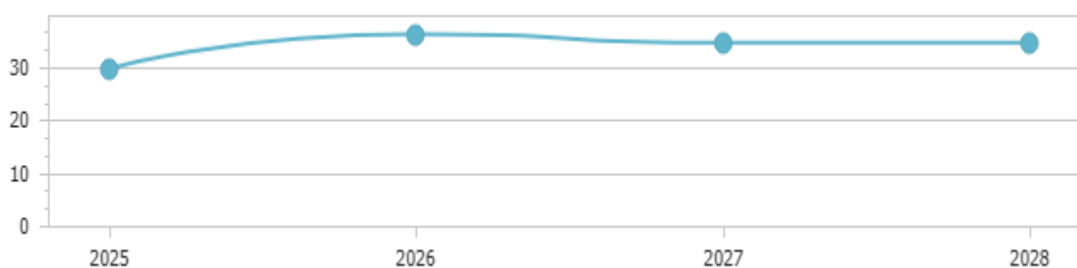
	2.635,63	2.635,63	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	143.647,15	231.816,99	470.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	+6,38
Totale	1.351.209,67	1.377.869,07	3.398.917,33	1.691.233,34	1.045.830,00	1.043.130,00	



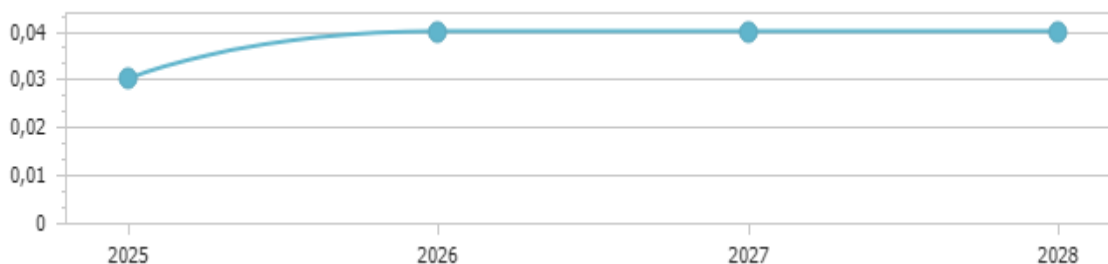
Esercizio 2026 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	353.995,61	252.683,73	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.500,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.700,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	122.550,00	108.500,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	8.574,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	10.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		567.349,61	551.183,73	0,00	2.700,00	70.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	175.713,07	29,65	203.400,00	36,24	161.600,00	34,60	161.600,00	34,60
Spesa corrente	592.722,07		561.219,61		467.000,00		467.000,00	

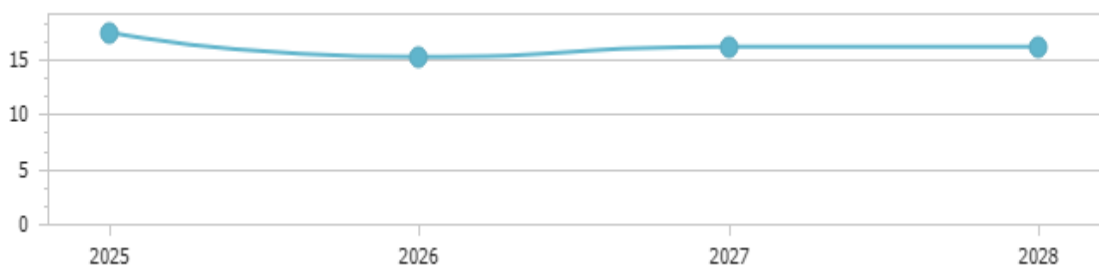


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	200,00	0,03	200,00	0,04	200,00	0,04	200,00	0,04
Spesa corrente	598.622,07		567.349,61		473.130,00		473.130,00	

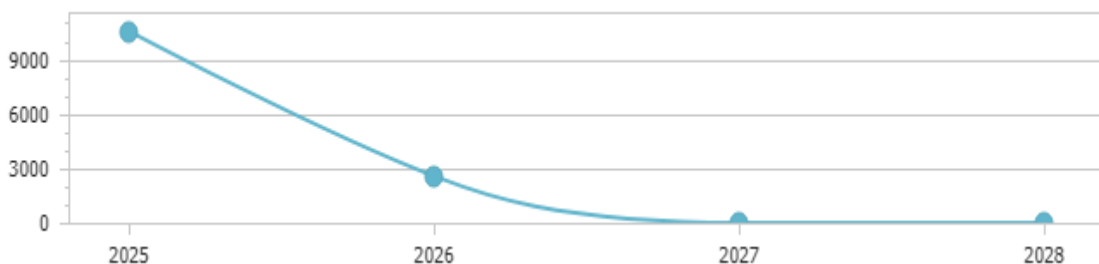


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	104.500,00		86.400,00		76.400,00		76.400,00	
		17,46		15,23		16,15		16,15
Spesa corrente	598.622,07		567.349,61		473.130,00		473.130,00	

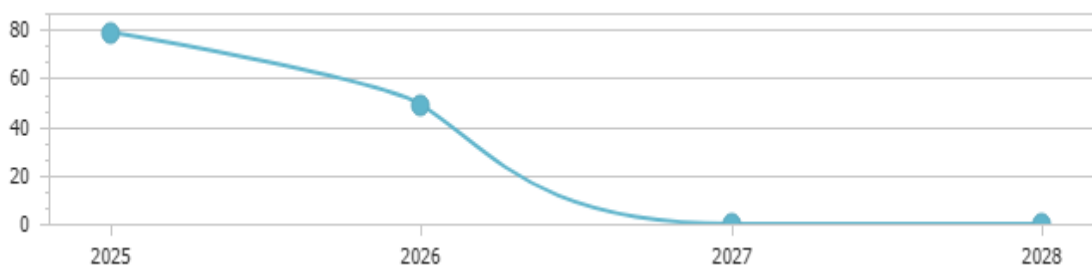


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.257.595,26		551.183,73		0,00		0,00	
		10.549,51		2.575,62		0,00		0,00
Popolazione	214		214		214		214	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	2.257.595,26	78,97	551.183,73	49,16	0,00	0,00	0,00	0,00

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	2.858.917,33		1.121.233,34		475.830,00		473.130,00	
---	--------------	--	--------------	--	------------	--	------------	--



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	4.253,23	72,62	60,00	1.853,01	171.795,59	178.034,45
2	Spese in conto capitale	17.935,06	0,00	88.042,79	16.936,87	888.086,82	1.011.001,54
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.246,00	5.343,00	3.182,44	17.598,14	17.834,59	45.204,17
Totale		23.434,29	5.415,62	91.285,23	36.388,02	1.077.717,00	1.234.240,16

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubbli-	0,00

ca utilità	
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 -94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Durante l'anno 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata dei mutui. Le rate relative alle quote in conto capitale da restituire alla Provincia Autonoma di Trento, riferite all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, sono recuperate ogni anno, per 10 anni, a partire dall'anno 2018 sul trasferimento della PAT per la quota ex FIM, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 del 17 giugno 2016.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2026-2028.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	105.130,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	214.326,20
3) Entrate extratributarie (titolo III)	247.546,01
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	567.002,21
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	56.700,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	56.700,22
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2025	0,00
Debito autorizzato nel 2026	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento

➤ MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101	Programma	01	<u>Organi istituzionali</u>
0102	Programma	02	<u>Segreteria generale</u>
0103	Programma	03	<u>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</u>
0104	Programma	04	<u>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</u>
0105	Programma	05	<u>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</u>
0106	Programma	06	<u>Ufficio tecnico</u>
0107	Programma	07	<u>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</u>
0108	Programma	08	<u>Statistica e sistemi informativi</u>
0109	Programma	09	<u>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</u>
0110	Programma	10	<u>Risorse umane</u>
0111	Programma	11	<u>Altri servizi generali</u>

La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi.

Va precisato, inoltre, che rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico intesa come parte integrante del funzionamento e dell'amministrazione generale dell'ente. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica.

La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301	Programma	01	<u>Polizia locale e amministrativa</u>
0302	Programma	02	<u>Sistema integrato di sicurezza urbana</u>

La missione comprende il servizio di polizia locale gestito con apposita convenzione sovracomunale.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401	Programma	01	<u>Istruzione prescolastica</u>
0402	Programma	02	<u>Altri ordini di istruzione non universitaria</u>
0404	Programma	04	<u>Istruzione universitaria</u>

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore
0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione
0407 Programma 07 Diritto allo studio

La missione comprende tutte le attività ed i servizi inerenti i servizi scolastici di ogni grado.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale .

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero
0602 Programma 02 Giovani

La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi.

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica .

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio
0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La missione comprende aspetti relativi all'arredo urbano.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0901 Programma 01 Difesa del suolo
0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903 Programma 03 Rifiuti
0904 Programma 04 Servizio idrico integrato
0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1001 Programma 01 Trasporto ferroviario
1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale
1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua
1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto
1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile
1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e l'intervento sulla relativa caserma.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202 Programma 02 Interventi per la disabilità
1203 Programma 03 Interventi per gli anziani
1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

<u>1205</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Interventi per le famiglie</u>
<u>1206</u>	<u>Programma</u>	<u>06</u>	<u>Interventi per il diritto alla casa</u>
<u>1207</u>	<u>Programma</u>	<u>07</u>	<u>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</u>
<u>1208</u>	<u>Programma</u>	<u>08</u>	<u>Cooperazione e associazionismo</u>
<u>1209</u>	<u>Programma</u>	<u>09</u>	<u>Servizio necroscopico e cimiteriale</u>

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

<u>1401</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Industria, PMI e Artigianato</u>
<u>1402</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</u>
<u>1403</u>	<u>Programma</u>	<u>03</u>	<u>Ricerca e innovazione</u>
<u>1404</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Reti e altri servizi di pubblica utilità</u>

La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore della produzione e del commercio.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

<u>1601</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</u>
<u>1602</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Caccia e pesca</u>

La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore dell'agricoltura.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

<u>1701</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Fonti energetiche</u>
-------------	------------------	-----------	--------------------------

La missione comprende gli interventi per realizzare fonti alternative energetiche quali centrali mini-idroelettriche.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

<u>2001</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Fondo di riserva</u>
<u>2002</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità</u>
<u>2003</u>	<u>Programma</u>	<u>03</u>	<u>Altri fondi</u>

La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo di garanzia debiti commerciali.

MISSIONE 50 Debito pubblico

<u>5001</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</u>
<u>5002</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</u>

Il comune di Castel Condino non ha in programma di assumere nuovi mutui.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

<u>6001</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Restituzione anticipazioni di tesoreria</u>
-------------	------------------	-----------	--

La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

<u>9901</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Servizi per conto terzi - Partite di giro</u>
-------------	------------------	-----------	--

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al D.lgs nr. 118/2011

Missione								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	63.796,93	63.208,58	63.870,00	85.750,00	85.700,00	85.700,00	+34,26	90.730,64

Programma 01.02 Segreteria generale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	145.904,56	165.899,83	211.278,67	134.300,00	131.600,00	131.600,00	-36,43	256.212,75

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	52.708,17	4.758,54	224.879,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00	-97,64	224.879,00

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	122.022,14	17.919,03	133.300,00	69.300,00	3.300,00	3.300,00	-48,01	207.875,25

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	32.578,33	119.461,87	323.081,40	62.500,00	19.100,00	19.100,00	-80,66	189.618,10

Programma 01.06 Ufficio tecnico								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	44.768,29	67.700,30	159.757,03	90.250,00	50.250,00	50.250,00	-43,51	188.999,15

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	264,35	182,31	5.528,40	1.500,00	300,00	300,00	-72,87	5.013,60

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento	Previsione cassa

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	500,00	400,00	400,00	400,00	-20,00	400,00

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	49.446,57	29.505,94	242.186,08	157.379,34	18.900,00	18.900,00	-35,02	173.445,19

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	511.489,34	468.636,40	1.364.380,58	606.679,34	314.850,00	314.850,00		1.337.173,68

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	82.425,60	228.360,03	146.500,00	91.500,00	6.500,00	6.500,00	-37,54	125.248,39

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	82.425,60	228.360,03	146.500,00	91.500,00	6.500,00	6.500,00		125.248,39

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio

Programmi

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	3.969,05	4.299,81	4.400,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-31,82	3.000,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	3.969,05	4.299,81	4.400,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00

Missione

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------	------	------	------	------	------

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.000,00	1.013,63	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	0,00	2.679,99

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.000,00	1.013,63	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00		2.679,99

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	42.447,48	26.332,33	119.252,00	46.200,00	1.200,00	1.200,00	-61,26	75.242,66

Programma 06.02 Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	600,00	600,00	600,00	500,00	500,00	500,00	-16,67	1.700,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	43.047,48	26.932,33	119.852,00	46.700,00	1.700,00	1.700,00		76.942,66

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	8.012,30	2.000,00	192.000,00	30.000,00	0,00	0,00	-84,37	179.560,61

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	8.012,30	2.000,00	192.000,00	30.000,00	0,00	0,00		179.560,61

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	125.565,35	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	125.565,35	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00		0,00

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.547,85	2.452,00	21.362,70	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-88,30	21.362,70

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	57.243,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.456,60

Programma 09.03 Rifiuti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	0,00	200,00

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	31.839,47	50.297,57	54.700,00	33.200,00	33.200,00	33.200,00	-39,31	57.185,50

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	16.663,68	9.388,64	18.600,00	9.500,00	9.300,00	9.300,00	-48,92	20.863,68

Programma 09.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	27.626,77	8.260,26	0,00	0,00	0,00	0,00	8.260,26

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	53.051,00	147.008,62	102.922,96	45.400,00	45.200,00	45.200,00		111.328,74

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programmi

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	327.611,69	235.668,46	852.287,79	231.050,00	77.800,00	77.800,00	-72,89	525.649,40

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	327.611,69	235.668,46	852.287,79	231.050,00	77.800,00	77.800,00		525.649,40

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.000,00	1.000,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	102,00	102,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	6.036,74	2.800,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	-7,14	4.482,01

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.102,00	7.138,74	4.800,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00		4.582,01

Missione

14 Sviluppo economico e competitivita'

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento	Previsione cassa
--	---------------	--	--	----------------------------	--	--	-------------	------------------

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	4.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

Missione

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	33.726,49	5.094,65	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.094,65

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	33.726,49	5.094,65	2.100,00	0,00	0,00	0,00		5.094,65

Missione

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmi

Programma 17.01 Fonti energetiche

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	9.530,59	8.689,78	17.100,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	-33,33	11.400,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	9.530,59	8.689,78	17.100,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00		11.400,00

Missione

18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programmi

Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	8.574,00	8.574,00	8.574,00	0,00	0,00	0,00	8.574,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	8.574,00	8.574,00	8.574,00	0,00	0,00		8.574,00

Missione								
20 Fondi e accantonamenti								
Programmi								
Programma 20.01 Fondo di riserva								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	2.450,00	2.450,00	0,00	3.950,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	5.900,00	6.130,00	6.130,00	6.130,00	+3,90	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	9.900,00	10.130,00	8.580,00	8.580,00		3.950,00

Missione								
50 Debito pubblico								
Programmi								
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.635,63	2.635,63	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.635,63	2.635,63	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00		2.700,00

Missione								
60 Anticipazioni finanziarie								
Programmi								
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00		70.000,00

Missione								
99 Servizi per conto terzi								

Programmi								
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	143.647,15	231.816,99	470.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	+6,38	535.838,13
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	143.647,15	231.816,99	470.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		535.838,13

OBIETTIVI STRATEGICI

La semplificazione, la digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile.

L'amministrazione comunale, come per gli scorsi anni, intende perseguire obiettivi strategici che si declinano in un modello di sviluppo sostenibile, in particolare partendo dal primo e fondamentale pilastro rappresentato dalla trasformazione digitale le cui linee generali si possono così declinare:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- stabilizzazione dello smart working ed implementazione dei **servizi on line** per il cittadino attraverso il sito istituzionale, nonché azioni per la diffusione nell'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli utenti;
- incremento dell'efficienza, efficacia e produttività dell'azione amministrativa perfezionando i nuovi processi organizzativi frutto della dematerializzazione e della digitalizzazione avviata nell'ultimo quinquennio.

A tale fine, il 2026 vedrà l'amministrazione impegnata nel completamento delle azioni e degli interventi già avviati, ed incentrati su: rafforzamento delle infrastrutture digitali; migrazione in cloud; ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità agile (*servizi on line – stanza del cittadino*), nonché incremento del piano formativo del personale soprattutto con riferimento alle tematiche dell'intelligenza artificiale.

OBIETTIVI GESTIONALI COMUNI

Si tratta di obiettivi assegnati nel loro complesso a tutti i Servizi in cui si articola la struttura amministrativa e si riferiscono a temi che si assumono strategici per l'amministrazione e ciò al fine di promuovere la convergenza di tutta l'organizzazione verso la realizzazione degli stessi, alimentando una collaborazione tra servizi e uffici per individuare modalità lavorative sempre migliorative.

- Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'ente.
- Lavoro di squadra e Lavoro agile, con miglioramento dei processi di integrazione.
- Incremento della formazione professionale riferita e/o connessa ai temi di cui ai punti precedenti.

OBIETTIVI GESTIONALI INDIVIDUALI

Gli obiettivi gestionali operativi saranno assegnati con l'approvazione del Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione a ciascun Responsabile di servizio e si riferiscono alle funzioni di competenza della singola struttura (Servizio) in cui si articola l'amministrazione comunale.

RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La struttura organizzativa.

L'amministrazione comunale è inserita in un articolato contesto di gestioni associate intercomunali disciplinate da convenzioni con diversi Comuni della Valle del Chiese.

Una prima gestione associata [Comune di Storo (capofila) – Bondone e Castel Condino] di carattere generale coinvolge tutto il personale non assegnato alle altre due gestioni associate di carattere specifico: **custodia forestale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese – Asuc di Darzo] e **Polizia Locale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese –Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Sella Giudicarie]. Con la gestione associata di carattere generale, i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino, al fine di assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, hanno convenuto svolgere in forma associata i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3/2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12/2014.

Il Comune di Storo ha assunto il ruolo di Comune capo fila delle gestioni associate.

Nell'ambito di tale riorganizzazione, tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato trasferito - attraverso l'istituto del comando - alle dipendenze del Comune di Storo.

I servizi in cui si articola la gestione associata di carattere generale (Segreteria e Affari Generali, Servizi demografici ed elettorale, Finanziario e tributi, Tecnico e lavori pubblici) ed il personale ad essi assegnato prestano la propria attività a favore delle singole amministrazioni comunali di Storo, Bondone e Castel Condino.

La gestione associata comprende anche il Segretario comunale e l'**Ufficio per la transizione al digitale** composto dal Segretario comunale, dall'assistente informatico e da un collaboratore amministrativo a tempo parziale.

Come sopra specificato tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato assegnato alla gestione associata generale dei servizi tra i Comuni di Storo (capofila) Bondone e Castel Condino. Il personale assegnato alla gestione associata di cui trattasi svolge quindi la propria attività a favore delle tre amministrazioni comunali sotto la direzione dei Responsabili dei servizi e con il coordinamento del Segretario comunale.

Ai Servizi di Polizia Locale Valle del Chiese e di Vigilanza boschiva del Chiese, in forza degli accordi convenzionali "speciali", è assegnato personale dipendente del Comune di Storo che svolge servizio di polizia e vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alle rispettive e specifiche convenzioni.

La struttura organizzativa si compone dei seguenti servizi e uffici:

Tabella 1

SEGRETERIO COMUNALE	UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
SERVIZIO FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO TECNICO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA e AMBIENTE
SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE	
SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE	

**DOTAZIONI DI PERSONALE PER SERVIZIO E PER FIGURA PROFESSIONALE
GESTIONE ASSOCIATA DEI COMUNI DI STORO – BONDONE - CASTEL CONDINO**

Alla gestione associata è assegnato tutto il personale dipendente dei Comuni di Storo [escluso il personale assegnato alla scuola materna di Darzo (cuoco e operatore d'appoggio)], di Bondone e di Castel Condino.

La tabella 2 riporta il personale alla data di approvazione del presente documento.

**GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI
TRA I COMUNI DI STORO – BONDONE – CASTEL
CONDINO**

Tabella 2

	CATEGORIA/LIV		FIGURA PROFESSIONALE	
	Segretario comunale			Storo
Ufficio Transizione	Categoria C base	1	Assistente informatico	Storo Part time 18h
Digitale	Categoria C Evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
Affari Generali Segreteria	Categoria D base	1	Funzionario amministrativo	Storo
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Castel Condino
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore bibliotecario	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo
	Categoria C base	1	Ass. amministrativo/contabile	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Bondone
Finanziario	Categoria D base	1	Funzionario contabile	Storo
	Categoria C evoluto	2	Collaboratore contabile	Storo
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Storo
	Categoria C base	2	Ass. amministrativo/contabile	Storo
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Storo - Part time 24 h

	Categoria C base	1	Assistente contabile	Storo - Part time 20 h
Anagrafe Stato civile Elettorale	Categoria C Evoluto	1	Coll. amministrativo	Storo
	Categoria C base	2	Assistente amministrativo	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo - Part time 20 h
Tecnico	Categoria D base	2	Funzionario tecnico	Storo
	Categoria C base	5	Assistente tecnico	Storo
	Categoria C base	1	Assistente tecnico	Bondone
	Categoria C base	1	Assistente tecnico	Castel Condino 24 h
	Categoria B base	1	Operatore amministrativo	Storo
	Categoria B base	3	Operaio qualificato	Storo
	Categoria B evoluto	1	Operaio specializzato	Storo
	Categoria B base	1	Operaio qualificato	Bondone
	Categoria B base	2	Operaio qualificato	Castel Condino

GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE

SERVIZIO	CATEGORIA/LIV		FIGURA PROFESSIONALE	
Polizia Locale	Categoria D base	1	Funzionario PM	Storo
	Categoria C evoluto	1	Coordinatore PM	Storo
	Categoria C base	6	Agenti PM	Storo 2 POSTI VACANTI
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo - Part time 20 h VACANTE

GESTIONE ASSOCIATA VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE

Vigilanza Boschiva	Categoria C base	4	Custode forestale	Storo 1 POSTO VACANTE
--------------------	------------------	---	-------------------	--------------------------

Va precisato che, oltre ai posti a tempo parziale a tempo indeterminato specificati nella tabella 2, è stata autorizzata – su richiesta dei dipendenti interessati - la riduzione temporanea dell'orario settimanale per ulteriori 6 unità, tutte inquadrare in categoria C, per un totale complessivo di 30 ore di riduzione dell'orario di lavoro.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

La disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni della Provincia autonoma di Trento.

L'art 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm prevede quanto segue (si riportano le norme riferite ai Comuni **con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**):

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

A seguito dell'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali prevista dal citato comma 3.2 è stata adottata la deliberazione n. 1798 di data 07.10.2022 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni", con la quale la Giunta provinciale ha "unificato le deliberazioni n. 592 di data 16.04.2021 e n. 1503 di data 10.09.2021 in un unico provvedimento". Nell'allegato A tabella A della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1798/2022 ha quantificato (colonna f) le nuove assunzioni teoriche potenziali: 5 unità per il Comune di Storo, 1,5 unità per Bondone e 1,5 unità per Castel Condino, a cui può essere aggiunta un'ulteriore unità per ciascuna amministrazione aderente ad una gestione associata di servizi. Dal 2021 ad oggi, il Comune di Castel Condino (deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 23 giugno 2025) ha aumentato la propria dotazione organica di un'unità, il Comune di Bondone ha ridotto la dotazione del personale in servizio di una unità, mentre, per quanto riguarda il Comune di Storo si registra

tuttora un sottodimensionamento di due unità di personale rispetto al parametro della dotazione standard fissato dalla Giunta provinciale nel 2021 e confermato nel 2023

Il *gap* tra assunzioni teoriche potenziali (colonna f) per raggiungere lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, e le assunzioni effettuate negli anni scorsi rimane quindi complessivamente per le tre amministrazioni in gestione associata di 5 unità.

Trattandosi di personale assegnato alla Gestione associata generale dei servizi (Rep. n. 1220 /2016 atti privati del Comune di Storo), allo stato non può essere programmata alcuna nuova assunzione perché la spesa non risulterebbe sostenibile dalle amministrazioni comunali di Bondone e Castel Condino, ferma restando la necessità di provvedere alla copertura dei posti vacanti risultanti dalla tabella n. 2 perché non determinano alcun aumento della dotazione organica.

FABBISOGNO DI PERSONALE – PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

I posti che nella tabella n. 2 risultano vacanti sono tutti coperti da personale a tempo determinato.

Alla copertura a tempo indeterminato di tali posti provvederà il Comune di Storo, capofila della gestione associata.

13. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2026	Disponibilita finanziaria anno 2027	Disponibilita finanziaria anno 2028	
Totale				

--	--

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Importo	Tipologia
3240000	Manutenzione		Riorganizzazione della rete acquedottistica comunale		Minima	No
	150.000,00	310.000,00	0,00	460.000,00	0,00	
3325000	Manutenzione		Arredo e riqualificazione urbana di alcune aree all'interno del centro abitato di Castel Condino		Minima	No
	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	
3685600	Recupero		Sistemazione ambientale del Dosso in località Boazzo		Minima	No
	150.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
5160000	Recupero		Valorizzazione turistica Boniprati		Minima	No
	150.000,00	2.000.000,00	1.070.000,00	3.220.000,00	0,00	
3335200	Manutenzione		Messa in sicurezza delle strade comunali del Comune di Castel Condino (L. 145/2018) - anno 2026		Minima	No
	150.000,00	310.000,00	0,00	460.000,00	0,00	
3476000	Ristrutturazione		Ristrutturazione dell'edificio destinato a mulino p.ed. 131/2 CC Castel Condino		Minima	No
	150.000,00	150.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00	
3321000	Manutenzione		Adeguamento e messa in sicurezza delle viabilità forestali Casole e Baldesse		Minima	No
	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	
3322000	Demolizione		Demolizione edificio in loc. Mangio		Minima	No
	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
Totale	1.430.000,00	2.870.000,00	1.370.000,00	5.670.000,00	0,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028	
Elenco annuale	

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annua- lità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
324000		Riorganizzazione della rete acquedottistica comunale						
			Miglioramento e incremento di servizio					
	150.000,00	460.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
332100		Adeguamento e messa in sicurezza delle viabilità forestali Casole e Baldesse						
			Qualità urbana					
	180.000,00	180.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	2026	
332200		Demolizione edificio in loc. Mangio						
			Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili					
	150.000,00	150.000,00	No	No	Minima		0	
332500		Arredo e riqualificazione urbana di alcune aree all'interno del centro abitato di Castel Condino						
			Qualità urbana					
	350.000,00	350.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
333520		Messa in sicurezza delle strade comunali del Comune di Castel Condino (L. 145/2018) - anno 2026						
			Qualità urbana					
	150.000,00	460.000,00	No	No	Minima		0	
347600		Ristrutturazione dell'edificio destinato a mulino p.ed. 131/2 CC Castel Condino						
			Conservazione del patrimonio					
	150.000,00	600.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
368560		Sistemazione ambientale del Dosso in località Boazzo						
	150.000,00	250.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
516000		Valorizzazione turistica Boniprati						
			Conservazione del patrimonio					
	150.000,00	3.220.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
Totale	1.430.000,00	5.670.000,00						

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale					

Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*

L'Amministrazione ha intenzione, previa idonea istruttoria del funzionario di merito, di procedere in c.c. Castello con:

- alienazione di parte della p.f. 4768/3 di mq. 351;
- alienazione delle pp.ff. 1630, 1723, 1740 in località Mangio e p. f. 246 in località paese.
- alienazione delle seguenti particelle fondiarie: 3550, 3554, 3556, 3895, 3896, 3897, 3898, 3899, 4085, 4086, 4087, 4088, 4089, 4098, 4099, 4158, 4159.
- acquisto aree funzionali alla costruzione della zip-line in località Melino.
- alienazione delle pp.ff. 2477 e 2478/3;
- accettazione della donazione delle pp.edd. 144 e 145 in loc. paese.

14. PNRR

Nel rispetto della normativa vigente, e come stabilito dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo nr. 118/2011, si evidenzia che nel piano annuale dei lavori sono previste le seguenti opere finanziate da risorse del PNRR che vengono seguite dall'ufficio per la transizione digitale :

CAPITOLO: 3695100

DESCRIZIONE: PNRR M1C1-1.2, MITD Abilitazione al Cloud per le PA Locali – CUP F81C23001410006

IMPORTO: 22.795,61 EURO

OBIETTIVO: Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. Vantaggi per la PA: l'adozione del cloud da parte della Pubblica Amministrazione migliora la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi; il cloud abilita il settore pubblico ad offrire servizi efficaci per cittadini ed imprese oltre che per i dipendenti della stessa PA; l'utilizzo di soluzioni in cloud permette alle amministrazioni di beneficiare di risparmi significativi da reinvestire nello sviluppo di nuovi servizi, maggiore trasparenza sui costi e sull'utilizzo dei servizi, agilità e scalabilità nella gestione delle infrastrutture; la migrazione al cloud prevede un miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture della PA e maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

Modalità di realizzazione : trasferimento dei dati presenti sui server locali verso cloud qualificati per una maggiore sicurezza di servizi e processi.

Stato di avanzamento : è stato effettuato il trasferimento dei servizi ai tributi comunali e sono in fase di valutazione i trasferimenti di altri servizi da effettuare nel corso dell'anno.

CAPITOLO: 3695200

DESCRIZIONE: PNRR M1C1-1.4.3, MITD Adozione APP IO-CUP F81F24000110006 -Rafforzamento dell'adozione dell'APP IO

IMPORTO: 586,19 EURO

OBIETTIVO: In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

MODALITÀ' DI REALIZZAZIONE: Consiste nell'integrazione dei principali servizi dell'ente all'interno dell'App IO, mettendo a disposizione dei cittadini un app con un unico punto di accesso digitale per comunicare messaggi, notifiche di scadenze, avvisi e comunicazioni ufficiali, ma anche pagamenti dei tributi e ricezione di documenti digitali o informazioni sullo stato delle proprie pratiche;

STATO DI AVANZAMENTO: il progetto è stato concluso siamo in attesa dell'asseverazione

CAPITOLO: 3695400

DESCRIZIONE: PNRR M1C1-Mis. 1.3.1-DDTD – Piattaforma digitale nazionale dati – Comuni CUP F51F22010310006

IMPORTO: 6.994,14 EURO

OBIETTIVO: Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede. Per fornire servizi digitali a cittadini e imprese, gli enti devono scambiarsi informazioni in modo efficiente e sicuro. La Piattaforma semplifica questo scambio permettendo agli enti pubblici di accedere alle informazioni in possesso di altri enti: in questo modo la Pubblica Amministrazione non chiederà al cittadino o all'impresa dati già in suo possesso, applicando il principio Once Only.

Modalità di realizzazione : affidamento dell'incarico al Consorzio dei Comuni per la realizzazione della piattaforma da condividere con gli altri Enti locali.

Stato di avanzamento : è stato affidato l'incarico al Consorzio dei Comuni Trentini

CAPITOLO: 3695510

DESCRIZIONE: PNRR M1C1-INV. 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Mis. 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali comuni -CUP F81F22006270006

IMPORTO: 21.134,00 EURO

OBIETTIVO: Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti. Accedere a un sistema di notifica digitale permetterà alla PA di abbattere le spese vive legate all'attuale processo di notifica (stampa cartacea e spedizione degli atti), anche in caso di inadempimento da parte del cittadino. La certezza delle notifiche, inoltre, consente di ridurre una cospicua parte del contenzioso e i relativi costi di gestione.

Modalità di realizzazione : adesione al portale SEND per la notifica degli atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche con riduzione di costi per cittadini ed enti.

Stato di avanzamento : adesione al portale avvenuta ed effettuate le prime prove di funzionamento del servizio di notifica.

CAPITOLO: 3695950

DESCRIZIONE: PNRR M1C1- MISURA 1.3.1- Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) - CUP I51J25001330006

IMPORTO: 4.326,40 EURO

OBIETTIVO : conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di competenza del Comune nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Modalità di realizzazione : comunicazione di numeri civici georeferenziati del Comune al portale ANNCSU.

Stato di avanzamento : è in corso la ricerca del partner per la realizzazione del progetto e l'affidamento dell'incarico.

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	18.574,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	540.075,61	464.430,00	461.730,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.400,00	11.400,00	11.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	567.349,61	473.130,00	473.130,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>6.130,00</i>	<i>6.130,00</i>	<i>6.130,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.700,00	2.700,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	562.583,73	11.400,00	11.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00

amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.400,00	11.400,00	11.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	551.183,73	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	18.574,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-18.574,00	0,00	0,00

